

Natale 1845
LE PROMESSE

Il Cuore della
Provvidenza



Udine, Chiesetta di San Gaetano – Alle origini della carità

Una Notte Santa che cambiò la Storia



È la notte di Natale del 1845.
Nella piccola chiesa di San Gaetano, mentre il mondo dorme, tredici donne coraggiose rispondono alla chiamata di Dio.

Si consacrano al servizio dei poveri, proprio accanto alla mangiatoia del Bambino Gesù, dove l'amore del Padre si manifesta a tutta l'umanità nell'umiltà, nel silenzio e nel dono totale

Le tredici suore della Provvidenza

Tredici donne di età e condizioni diverse, unite da un'unica fiamma: l'amore per gli ultimi. Ciascuna porta il proprio dono, la propria storia, al servizio di una missione comune. Insieme, queste tredici donne diventano un solo cuore, un'unica famiglia al servizio della Provvidenza divina.

Suor Lucia De Giorgio

Suor Giovanna Luigia

Suor Margherita Gaspardis

Suor Rosa Molinis

Suor Giovanna Francesca di Colloredo

Suor Teresa Fabris

Suor Cristina Borghese

Suor Felicita Calligaris

Suor Nicoletta Dessarto

Suor Caterina Bros

Suor Maddalena Morassi

Suor Giovanna Mària

Suor Orsola Baldassi

Il significato delle prime Promesse

Anche se non furono voti formali secondo il diritto canonico, il **25 dicembre 1845** segna la nascita ufficiale della Congregazione. Fu un atto di consacrazione totale, fatto nella povertà e nell'umiltà del presepe.



Lucia De Giorgio: un cuore giovane che unì tutte



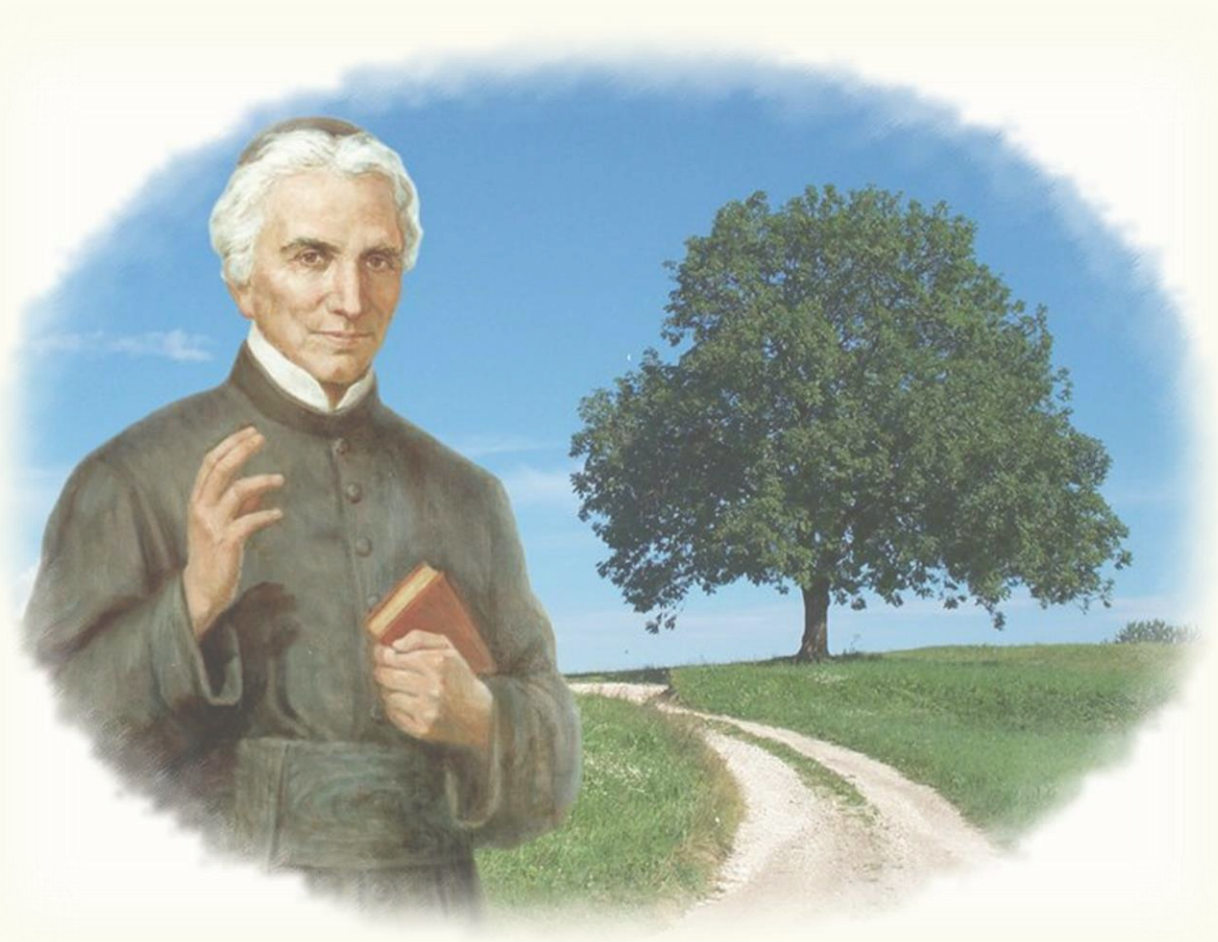
"La più giovane, ma la più salda"

A soli 26 anni, Lucia De Giorgio divenne superiora della nascente comunità.

Il suo carisma straordinario seppe fondere in un sol cuore consorelle diverse per età, origine e condizione sociale.

Fu superiora dal 1845-1855: dieci anni di guida sapiente, modello di unità, di umiltà e di carità.

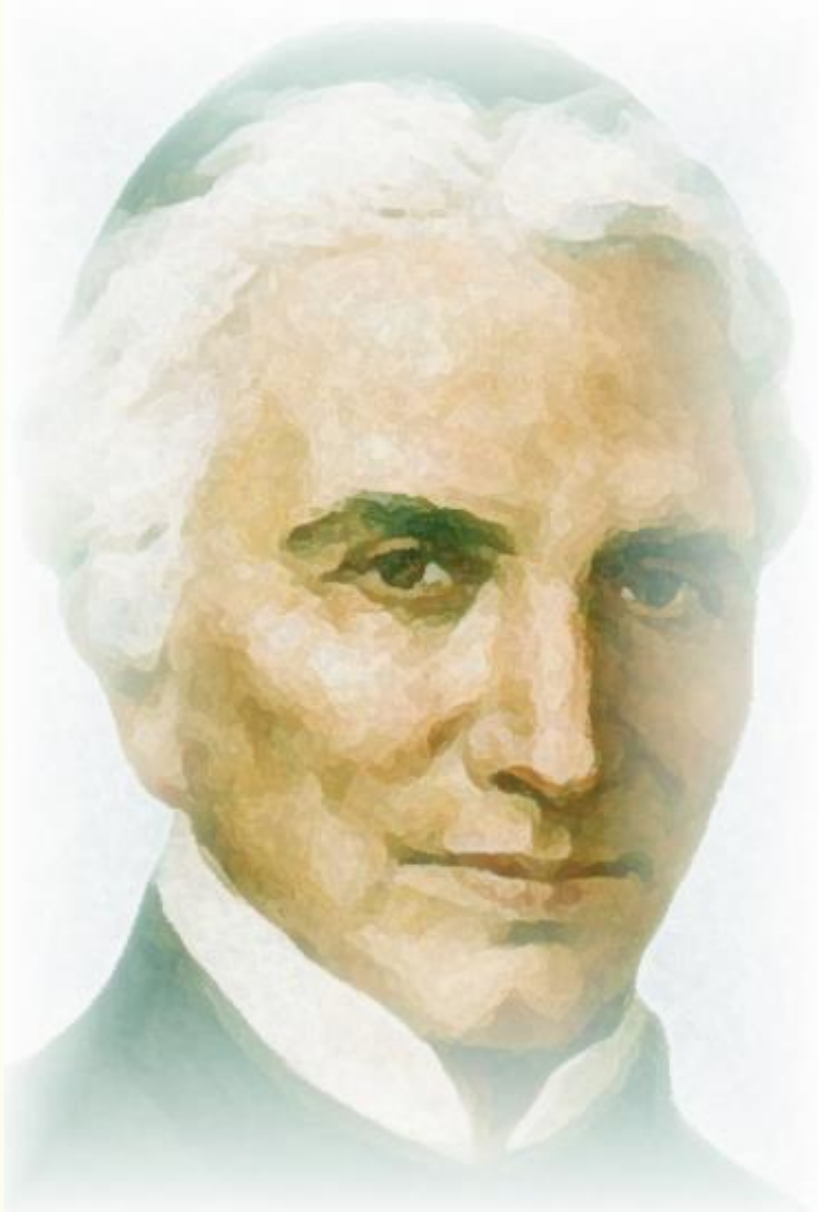
Morì vittima di carità, prendendosi cura degli ammalati di colera.



Don Luigi Scrosoppi: Padre Spirituale

Don Luigi Scrosoppi guidò le suore a formarsi nello spirito di Gesù Cristo, mite e umile di cuore, curando con dedizione paterna la loro crescita spirituale e comunitaria.

Egli fu



Guida Spirituale

Accompagnò ogni suora nel cammino di santità con saggezza e sapienza.

Fondatore e Ispiratore

Dalla chiesetta di San Gaetano irradiò una luce che continua a illuminare il mondo.

Santo della Carità

Riconosciuto dalla Chiesa come esempio luminoso di dedizione ai poveri.



Dal presepe di Udine al mondo intero

Un piccolo **sì** che continua a generare vita. Dalla notte santa del 1845, la fiamma accesa da quelle tredici donne non si è mai spenta.

Si è moltiplicata in migliaia di mani che servono, cuori che amano, vite che si donano. La Provvidenza divina continua a operare attraverso chi sceglie di mettersi al suo servizio.

Ogni opera di carità, ogni gesto di solidarietà, ogni vita trasformata è il frutto di quella promessa sussurrata accanto alla mangiatoia.





Un'eredità viva: dalle origini a oggi

Quello che iniziò come un piccolo **SI**, sussurrato accanto a una mangiatoia, è diventato una rete mondiale di amore e solidarietà.

Le Suore della Provvidenza e i laici continuano oggi la missione ispirandosi al Carisma di san Luigi.

In Africa, Asia, America Latina, Europa essi stanno accanto a chi soffre, senza distinzioni, mettono al centro la persona, perché immagine stessa di Dio, collaborano a costruire un mondo più giusto e fraterno.

Imparando a vivere la sobrietà e la condivisione, costruiscono ogni giorno la giustizia e la pace.



«Prossimi alle sante feste natalizie ed al nuovo anno, sono ad augurare loro tutti quelle felicitazioni che un cuore paterno può desiderare per i suoi amati figli. Il Signore faccia discendere dal Cielo sopra tutti voi le più elette benedizioni. Amen, amen.
Vi lascio nei sacri Cuori di Gesù, Maria e Giuseppe».

Udine, 17 Dicembre 1882.

J. Luigi Serrafini O.S.A.